



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 4
S. Lorenzo · Vicaria
Poggioreale · Zona Industriale

MUNICIPALITA' 4
SAN LORENZO – VICARIA – POGGIOREALE – ZONA INDUSTRIALE

***REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA
DELLE ASSOCIAZIONI
E DELLE
ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO***

Proposto con Deliberazione della Giunta della Municipalità n. 1 del 07/03/2024 e approvato, con emendamenti, con Deliberazione del Consiglio della Municipalità n. 3 del 11/03/2024

Testo coordinato con gli emendamenti approvati con Deliberazione del Consiglio della Municipalità n. 3 del 11/03/2024

PREMESSA

La Municipalità 4 in ossequio ai principi stabiliti dall'art. 2 del D. LGS 3 luglio 2017 (codice terzo settore) ed al Regolamento delle Municipalità, giusta delibera del C.C. n. 68 del 21.09.05 riconosce al Terzo Settore, per la sua capacità di promozione umana e di integrazione sociale dei cittadini e per l'obiettivo radicamento sul territorio municipale, un ruolo fondamentale ed una risorsa indispensabile capace di rappresentare i bisogni dei cittadini e di interagire efficacemente con l'Amministrazione.

Articolo 1

Istituzione della consulta e sede

1. La Municipalità 4, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera del C.C. n. 68, del 21.09.05 e dell'art. 11 dello Statuto del Comune di Napoli, istituisce la Consulta delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato e degli altri enti del Terzo Settore, di seguito definita "Consulta".
2. La Consulta è istituita, con funzioni consultive e propositive, al fine di implementare ed agevolare i rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione e le libere forme associative operanti sulle aree che insistono sul territorio della Municipalità 4.
3. La Consulta è un organismo libero, democratico, non partitico, senza finalità di lucro ed ha sede presso i locali della Municipalità 4 siti in via Emanuele Gianturco, 99.

Articolo 2

Finalità del regolamento

1. La Municipalità 4 con il presente Regolamento intende definire i criteri e gli strumenti che favoriscono i rapporti con i soggetti di cui all'art.1, nella salvaguardia della rispettiva autonomia.
2. Il presente Regolamento individua la natura, gli scopi e l'organizzazione interna della Consulta, e detta le norme cui devono attenersi i soggetti che intendano farvi parte.

Articolo 3

Funzioni e competenze

1. La Consulta è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale l'Amministrazione municipale intende valorizzare e promuovere la partecipazione di tutti i settori di attività propri dell'associazionismo.
2. La Consulta, nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione municipale, si prefigge i seguenti obiettivi:
 - promuovere e sostenere la realizzazione d'iniziative che favoriscano la partecipazione dei cittadini di tutte le età, l'integrazione e la relazione tra le diverse realtà organizzative locali;
 - favorire lo scambio reciproco d'informazioni, esperienze e competenze ai fini suindicati, nel rispetto delle singole sensibilità;
 - diffondere e promuovere lo sviluppo di attività e manifestazioni congiunte nell'ambito territoriale;
 - proporre il calendario delle iniziative da svolgersi sul territorio, predisponendo altresì una relazione annuale sullo stato di realizzazione del programma delle attività promosse e realizzate, da trasmettere al Presidente della Municipalità 4;
3. La partecipazione alla consulta non comporta rimborsi, né compensi.

Articolo 4

Requisiti e modalità di iscrizione

1. La Consulta sarà costituita, nel rispetto dei principi di democraticità e rappresentatività, con Decreto del Presidente della Municipalità 4, fino alla durata naturale della consiliatura.
2. I soggetti che intendono far parte della Consulta dovranno presentare una specifica istanza di iscrizione - sottoscritta dal legale rappresentante ed indirizzata alla Municipalità 4 – con le modalità che saranno indicate nel relativo Avviso Pubblico da emanarsi.
3. L'istanza di iscrizione dovrà contenere, pena l'inammissibilità, le seguenti indicazioni:
 - oggetto sociale;
 - indirizzo della sede sul territorio della Municipalità 4, oppure dichiarazione del Legale Rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, di piena operatività sul territorio medesimo per le realtà associative non aventi ivi la propria;
 - la denominazione sociale e l'indicazione del Legale Rappresentante;

- dichiarazione del Legale Rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, che non sussistono a suo carico procedimenti e/o provvedimenti penali ai sensi dell'art. 94 del Codice dei Contratti Pubblici d.lgs 36/2023 e che non sussistono a carico della compagine associativa morosità di natura tributaria, amministrativa o di altra specie nei confronti del Comune di Napoli né liti pendenti in quanto parte di un procedimento civile e/o amministrativo con il Comune medesimo;
- dichiarazione del Legale Rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, di non rivestire le cariche di consigliere comunale, municipale, di amministratore del Comune, della Municipalità, delle Aziende speciali, dei consorzi e delle istituzioni comunali e di non essere dipendente di detti enti e organismi.

All'istanza andranno allegati i seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui si evinca l'assenza di scopo di lucro;
- copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante
- curriculum/relazione dell'attività del soggetto richiedente e programma delle attività svolte e da svolgere nell'anno d'iscrizione;
- curriculum/relazione del legale rappresentante.

4. Qualsiasi variazione dei requisiti presentati al momento della presentazione dell'istanza andrà tempestivamente comunicata per iscritto alla Direzione della Municipalità 4, con la possibilità per l'Amministrazione di provvedere alla relativa cancellazione.

Articolo 5 **Istruttoria delle istanze**

1. Il Direttore della Municipalità 4 nomina una Commissione per l'istruttoria delle istanze di iscrizione.
2. La suddetta Commissione deve essere composta da cinque componenti di cui uno scelto tra il personale della Direzione municipale.
3. L'accoglimento dell'istanza comporterà l'iscrizione del richiedente in un apposito elenco redatto, depositato presso la segreteria del Presidente della Municipalità 4 e pubblicato sul sito del Comune di Napoli, nella sezione dedicata alla Municipalità 4.
4. L'eventuale mancato accoglimento dell'istanza, opportunamente motivato, sarà comunicato al richiedente entro 15 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico. Avverso tale comunicazione il richiedente potrà presentare richiesta di riesame entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione, indirizzato alla Direzione della Municipalità 4 e per conoscenza al Presidente della stessa.
5. Nel caso in cui la Commissione ritenga necessari chiarimenti e/o integrazioni documentali, provvederà - previa sospensione dei lavori - a darne tempestiva comunicazione agli istanti che dovranno ottemperarvi entro 10 giorni dalla comunicazione *de qua*.
6. La Commissione trasmetterà l'esito dell'istruttoria condotta al Presidente della Municipalità 4 che provvederà con Decreto alla costituzione della Consulta.

Articolo 6 **Iscrizione successive**

7.

1. E' possibile iscriversi alla Consulta anche successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze indicato nell'avviso pubblico e per tutta la durata della Consulta.
2. L'istruttoria sull'istanza di iscrizione è rimessa alla Commissione di cui all'articolo 5
3. Le associazioni che si iscrivono successivamente avranno diritto di voto su tutte le questioni che verranno trattate successivamente alla loro iscrizione.

Articolo 7 **Cancellazioni**

1. Il Direttore della Municipalità 4 dispone la cancellazione dall'elenco comunale di cui al precedente art. 5, comma 3, di un soggetto iscritto nei seguenti casi:
 - perdita dei requisiti di cui all'art. 4;
 - l'inattività protratta per almeno un anno;
 - il non aver partecipato, neanche per delega, almeno alla metà delle riunioni dell'assemblea;
 - l'aver posto in essere atti o attività contrarie a norme imperative, di ordine pubblico o buon costume.
2. La cancellazione avverrà in seguito a verifica annuale effettuata dalla Direzione della Municipalità 4 e comunicata alla Presidente della stessa che procederà agli atti consequenziali;
3. Nei casi di atti o attività contrarie a norme imperative, di ordine pubblico o buon costume, la cancellazione avverrà, nei modi di cui al precedente comma, nel momento in cui la Municipalità ne verrà a conoscenza.

Articolo 8

Organi della Consulta

1. Gli Organi della Consulta sono:
 - L'Assemblea;
 - Il Presidente;
 - Il Comitato direttivo.
2. Tutte le cariche all'interno della Consulta non comporteranno rimborsi, né compensi di alcun tipo.
3. Le cariche elettive degli organi dureranno fino alla scadenza naturale, salvo eventuali dimissioni.

Articolo 9

Compiti e funzioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea della Consulta ne esercita le funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione municipale.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta eletto in suo seno.
3. L'Assemblea si riunisce in seduta plenaria nei seguenti casi:
 - in prima seduta, su convocazione del Presidente della Municipalità 4, per l'elezione del Presidente della Consulta;
 - su convocazione del Presidente della Consulta, per la predisposizione e l'approvazione della relazione annuale e per la predisposizione e l'aggiornamento periodico del calendario delle iniziative da svolgersi sul territorio, da trasmettere – entrambi - alla Direzione della Municipalità 4 e, per conoscenza, alla Presidente della stessa;
 - su convocazione del Presidente della Consulta, ogniqualvolta ne ravvisi la necessità con riferimento a tematiche di interesse comune o su iniziativa di un 1/3 dei suoi componenti.
4. L'Assemblea si riunisce altresì su convocazione del Presidente della Consulta, in gruppi di lavoro tematici, limitatamente agli ambiti di volta in volta individuati, informando la Presidenza e la Giunta Municipale.

Ogni gruppo tematico includerà le realtà associative - facenti parte della Consulta - aventi un oggetto sociale rientrante in ciascuno degli ambiti di volta in volta trattati.
5. Il Presidente dell'Assemblea deve inoltre procedere alla convocazione della stessa, sia in seduta plenaria che per gruppi di lavoro tematici, ogniqualvolta gliene faccia richiesta il Presidente della Municipalità 4 in relazione ad iniziative ed attività interessanti il territorio municipale. In tal caso il Presidente dell'Assemblea riunisce la medesima in un termine non superiore a 20 giorni – nei casi di urgenza, ridotto a 5 giorni – inserendo all'ordine del giorno la questione per al quale è stata richiesta la convocazione.
6. L'Assemblea, sia in seduta plenaria che per gruppi tematici, è composta dal legale rappresentante delle singole realtà associative o da un suo delegato che non sia però già membro dell'Assemblea medesima.

Articolo 10

Funzionamento dell'Assemblea

1. La prima seduta di insediamento dell'Assemblea è convocata dal Presidente della Municipalità 4.
2. Nella seduta di insediamento l'Assemblea procede, tra i suoi componenti, all'elezione del Presidente della Consulta.
3. Una volta insediatasi, l'Assemblea viene convocata dal Presidente della Consulta, nei casi di cui all'articolo 9.
4. La lettera di convocazione viene predisposta e firmata dal Presidente dell'Assemblea, previa richiesta della disponibilità dei luoghi della Municipalità 4, inoltrata alla Direzione di Municipalità.
5. La convocazione, che deve elencare gli argomenti all'ordine del giorno, deve pervenire almeno 5 giorni prima della data prevista e può essere inviata attraverso mezzi aventi valore legale e certificato. In casi di particolare necessità ed urgenza, l'Assemblea può essere convocata con le stesse modalità ma in tempi diversi, fermo restando un preavviso di almeno 48h prima.
6. La convocazione assembleare, sia in seduta plenaria che ristretta per gruppi di lavoro, deve essere altresì pubblicata sul sito *internet* della Municipalità 4, nonché inviata, per conoscenza, ai Comitati di cui al successivo art. 11.
7. Le sedute della Assemblea della Consulta sono pubbliche e di ciascuna riunione viene redatto uno specifico verbale.
8. L'Assemblea, in seduta plenaria, si considera validamente costituita quando dal verbale risultano presenti la maggioranza dei componenti aventi diritto al voto. In seconda convocazione le riunioni della Assemblea sono valide

indipendentemente dal numero dei presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea, in seduta plenaria, sono assunte a maggioranza semplice.

9. Per la validità delle riunioni assembleari in composizione ristretta per gruppi di lavoro tematici e per la validità delle loro decisioni è prevista la maggioranza semplice.
10. La partecipazione alle attività assembleari è riservata ai rappresentanti legali delle realtà associative iscritte alla Consulta o, per delega scritta, a soggetti loro delegati, purché facenti parte della medesima compagine associativa. Nel caso di gruppi tematici, ognuno di essi includerà le realtà associative - facenti parte della Consulta - aventi un oggetto sociale rientrante in ciascuno degli ambiti di volta in volta trattati.
11. In ogni caso, non sono ammesse deleghe ad altri iscritti.
12. Di ogni incontro viene redatto in forma sintetica un verbale, nel quale sono specificate le realtà associative presenti, i delegati ove siano designati, gli invitati e lo svolgimento del dibattito per singolo argomento.
13. Il verbale deve riportare esattamente quanti voti di consenso, dissenso ed astensione sono stati espressi per ogni singola proposta messa ai voti e le decisioni adottate.
14. Il verbale, completo di allegati, viene inviato in copia al Presidente della Municipalità 4, ai Presidenti dei Gruppi Consiliari ed alle realtà associative componenti la Consulta; prima dell'inizio dei lavori della seduta successiva se ne chiede l'approvazione.
15. Tutta la documentazione della Consulta (avvisi di convocazione, verbali con i relativi allegati, lettere inviate o ricevute, ecc.) viene conservata a cura della Segretario della Consulta.

Articolo 11

Partecipazione dei Comitati

1. I comitati operanti sul territorio della Municipalità 4, iscritti in un apposito elenco - da costituirsi previo avviso pubblico, nel quale saranno previsti i relativi requisiti di partecipazione - possono chiedere di partecipare, con funzioni propositive, alle riunioni assembleari di rispettivo interesse. Siffatta partecipazione non comporta diritto di voto. La relativa istanza di partecipazione andrà indirizzata al Presidente della Consulta e, per conoscenza, al Presidente della Municipalità 4.

2. Il Presidente della Municipalità 4, ove ne ravvisi l'esigenza in relazione ad iniziative ed attività interessanti il territorio municipale, potrà chiedere di invitare i Comitati di cui al comma precedente al Presidente della Consulta, che provvederà in tal senso.

Articolo 12

Compiti e funzioni del Presidente

1. Il Presidente viene eletto nel corso della prima convocazione utile con voto a maggioranza dei 2/3 dei presenti aventi diritto. Dal terzo scrutinio in poi per l'elezione delle predette cariche è sufficiente la maggioranza semplice dei presenti aventi diritto.
2. Il Presidente è il legale rappresentante della Consulta rappresentandola nelle sedi Istituzionali.
3. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea.
4. In caso di assenza o impedimento temporaneo, le funzioni del Presidente della Consulta sono svolte dal Vice Presidente, nominato dal Presidente stesso, unitamente ad un segretario con funzioni di verbalizzazione delle sedute, conservazione degli atti e supporto al Presidente medesimo.
5. Il Presidente rimane in carica per l'intera durata della Consulta. Chi ha ricoperto la carica di Presidente può essere rieletto per una sola volta.
6. Il Presidente decade dalla carica, altresì, per dimissioni volontarie e per sfiducia votata dalla maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea della Consulta.
7. Nell'ipotesi di decadenza del Presidente, il Vice Presidente e il segretario, di nomina presidenziale, decano anch'essi.
8. Nell'ipotesi di decadenza del Presidente, per qualsivoglia ragione, il Presidente della Municipalità 4 convoca entro 30 giorni la Consulta per procedere alle relative elezioni.

Articolo 13
Compiti e funzioni del Comitato Direttivo

1. Il Comitato direttivo è composto dalla Presidenza della Consulta, dal Vice Presidente della Consulta e dal Presidente della Municipalità 4 o da un suo delegato.
2. Il Comitato direttivo ha funzioni propositive e di impulso, e approfondisce tutte le questioni di competenza dell'Assemblea.
3. La Consulta dovrà comunicare di volta in volta, almeno 24 ore prima, la convocazione alla Presidenza della Municipalità.

Articolo 14
Documenti

Sono documenti indispensabili per la Consulta:

1. Il registro dei membri facenti parte della stessa;
2. Il registro dei verbali dell'Assemblea;
3. Il registro dei verbali del Comitato direttivo

Articolo 15
Modifiche del regolamento

1. Ogni modifica del presente Regolamento dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio municipale, che deciderà con voto a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto.

Articolo 16
Pubblicità ed informazioni

1. La Municipalità 4 assicura la divulgazione, attraverso i canali *social* della stessa, delle attività della Consulta secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Consiglio di Municipalità.

Articolo 17
Norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio Municipale, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali (TUEL)
2. E' abrogata ogni altra norma regolamentare precedente.
3. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia.
4. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli.